



PROVINCIA DI SALERNO

SEGRETERIA GENERALE

servizio Staff Segreteria Generale

e supporto alle attività di controllo e di prevenzione della corruzione, Trasparenza

Via Roma,104 – Palazzo Sant'Agostino 84121 Salerno

☎ 089 614. 356 - 335

supportoanticorruzione@provincia.salerno.it

Provincia di Salerno

Prot. PSA 201600157606 19/07/2016



STAFF SEGRETERIA GENERALE E SUPPORTO

Al Collegio dei revisori dei Conti

All'Organismo Indipendente di Valutazione

p.c.

Al Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

OGGETTO: Controllo successivo di regolarità amministrativa. Trasmissione schede di controllo con rilievi Maggio 2016.

Si trasmettono in allegato, per le valutazioni di competenza, le schede di controllo con rilievi relative ai provvedimenti prodotti dall'Ente nel periodo 01.05.2016 – 31.05.2016 e sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa dallo scrivente Ufficio, secondo le modalità previste dagli artt. 6 e ss. del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 14 febbraio 2013.

Si precisa, altresì, che le predette schede saranno pubblicate in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 33/2013.

Cordialità

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano

Cid 34841

Settore Servizi alla Comunità e alle Persone Ing. Angelo Michele Lizio

Impegno canone di locazione anni 2016-2017 locali destinati a sede del Museo Archeologico Provinciale dell'Agro Nocerino e dell'annesso Auditorium.

1. REGOLARITA' PROCEDURE

NO

Per illegittimità dell'atto presupposto, ovvero nei confronti della P.A. non è configurabile il rinnovo tacito del contratto di locazione.

Invero la norma di cui all'art. 28 della legge n. 392 del 1978, in materia di rinnovo tacito del contratto di locazione, non è applicabile alla p.a.

In particolare, la volontà di obbligarsi della p.a. non può desumersi per implicito da fatti o atti, dovendo essere manifestata nelle forme richieste dalla legge, tra le quali l'atto scritto *ad substantiam*; sicché nei confronti della stessa p.a. non è configurabile il rinnovo tacito del contratto di locazione né rileva per la formazione dell'atto un mero comportamento concludente, anche protrattosi per anni (si veda anche Cass. civ. n. 11649/2002, Cass. civ. n. 258/2005, Tar Campania, Napoli, n. 27378 del 2010, Tar l'Aquila, sentenza n. 89 del 2015 e Corte d'Appello di Salerno, 16.05.2003).

2. RISPETTO DEI TEMPI

NO

3. CORRETTEZZA FORMALE DEI PROVVEDIMENTI

NO

4. AFFIDABILITA' E VERIDICITA' DEI DATI RIPORTATI

NO

5. RISPETTO DELLE NORMATIVE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

NO

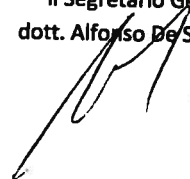
6. CONFORMITA' AGLI ATTI DI INDIRIZZO E DI PROGRAMMAZIONE INTERNA

NO

OSSERVAZIONI/SUGGERIMENTI

BD

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano



1 Doc 6/7/2016

Determinazione Cid 34798 "Impegno di Spesa: Strada Regionale ex S.S. 488/d: Ponterotto - Bivio Magliano - Inn. S.P. 47 - LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI STRADA FORTEMENTE DISCONNESSI - CIGZ0B155C522"

VERIFICA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (check-list trasmesse con nota prot. INT201500022372 del 09/07/2015)

1. **REGOLARITA' PROCEDURE**

NO

Violazione dell'art. 191, co. 3 del D. Lgs. 267/2000 che così dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".

2. **RISPETTO DEI TEMPI**

NO

3. **CORRETTEZZA FORMALE DEI PROVVEDIMENTI**

NO

4. **AFFIDABILITA' E VERIDICITA' DEI DATI RIPORTATI**

NO

L'impresa affidataria non risulta iscritta all'albo telematico dell'Ente, come da Voi attestato nella determinazione e pertanto non risulta rispettata la procedura delineata dal Decreto del Presidente n. 107/2015 (Direttiva per l'esecuzione di lavori, nonché per l'acquisizione di beni, servizi e forniture in economia. Procedure per il cottimo fiduciario. Adempimenti in materia di lavori di urgenza e di somma urgenza).

5. **RISPETTO DELLE NORMATIVE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

NO

6. **CONFORMITA' AGLI ATTI DI INDIRIZZO E DI PROGRAMMAZIONE INTERNA**

NO

OSSERVAZIONI/SUGGERIMENTI

Si invita ad indicare la denominazione dell'impresa affidataria nell'oggetto della determinazione.

ESITO: CON RILIEVI

BD

Il Segretario Generale

dott. Alfonso De Stefano

1 Doc 30/6/2016

Determinazione Cid 35311 "AFFIDAMENTO LAVORI URGENTI SISTEMAZIONE TRATTI DI PAVIMENTAZIONE DISSESTATA SP 196: MERCATO - ORNITO - FAIANO all'impresa Edilroad Srl CIG: Z7813A115E

VERIFICA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (check-list trasmesse con nota prot. INT201500022372 del 09/07/2015)

1. **REGOLARITA' PROCEDURE**

NO

Violazione dell'art. 191, co. 3, del D. Lgs. 267/2000 che così dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".

2. **RISPETTO DEI TEMPI**

NO

3. **CORRETTEZZA FORMALE DEI PROVVEDIMENTI**

SI

4. **AFFIDABILITA' E VERIDICITA' DEI DATI RIPORTATI**

SI

5. **RISPETTO DELLE NORMATIVE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

NO

6. **CONFORMITA' AGLI ATTI DI INDIRIZZO E DI PROGRAMMAZIONE INTERNA**

SI

OSSERVAZIONI/SUGGERIMENTI

ESITO: CON RILIEVI

BD

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano

1200 30/6/2016

Prot. 201600013887
del 6/7/2016

Al Dirigente del Settore
Viabilità e Infrastrutture
dott. Domenico Ranesi

CONTROLLO SUCCESSIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA _ ALTRI ATTI MAGGIO 2016

Prot. PSA201600109507 del 18.05.2016_L.R. 11/96 art. 17 e 23 conversione di un ceduo di castagno in castagneto da frutto presentato da Bisogno Daniele – Comune di Cava de' Tirreni.

1. **REGOLARITA' PROCEDURE**
NO
Non risulta rispettato il termine del procedimento.
2. **RISPETTO DEI TEMPI**
NO
Evidenziato in primis che non si evince la data dell'istanza, si rileva comunque che il termine indicato sul sito http://www.provincia.salerno.it/pagina2895_boschi-vincolo-idrogeologico-funghi-e-tartufi.html, pari a 45 giorni non risulta rispettato (calcolo effettuato dalla data di richiesta del parere indicata nel provvedimento).
3. **CORRETTEZZA FORMALE DEI PROVVEDIMENTI**
NO
L'atto posto in essere sfugge ai canoni tipici del provvedimento ed assume la forma epistolare, risultando carente degli elementi essenziali dell'atto amministrativo. Si invita il Settore ad utilizzare modelli idonei che rispettino le indicazioni fornitevi con le check-list (ns. nota prot. INT201500022372 del 09/07/2015) ed a qualificare in maniera esplicita la tipologia del provvedimento. Inoltre, si rileva che occorre riportare in maniera inequivoca la normativa legislativa sottesa all'atto. Nel caso de quo sono richiamati gli artt. 17 e 23 della L. R 11/1996, solo dall'esame della documentazione pregressa si evince che la comunicazione è stata rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 3, della richiamata legge regionale.
4. **AFFIDABILITA' E VERIDICITA' DEI DATI RIPORTATI**
NO
Per le motivazioni di cui al punto 3, in quanto non risulta chiara ed esplicita la tipologia del provvedimento.
5. **RISPETTO DELLE NORMATIVE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**
NO
6. **CONFORMITA' AGLI ATTI DI INDIRIZZO E DI PROGRAMMAZIONE INTERNA**
NO

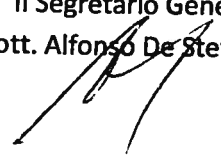
Mancata ottemperanza a quanto indicato nella nota prot. INT201500022372 del 09/07/2015 (trasmissione check-list) e successiva raccomandazione nota prot. INT201500030796 del 09/10/2015 (corretta gestione della attività provvedimentale dell'Ente).

1. Mancata indicazione del nominativo del Responsabile del procedimento;
2. Mancata indicazione della pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio dell'Ente ed in Amministrazione Trasparente specificando l'articolo di riferimento ovvero dichiarare la non assoggettabilità alla pubblicazione stessa;
3. Mancata attestazione dell'osservanza dei doveri di astensione ex art. 6 del Codice di Comportamento dell'Ente;
4. Mancata indicazione del grado di rischio del provvedimento ai sensi del PTPC vigente – indicando, se del caso, le misure adottate per prevenirlo;
5. Mancata attestazione del rispetto del termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della legge 241/90, nonché dall'art. 6 del regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e delle alleghe tabelle contenenti le categorie dei procedimenti amministrativi.

OSSERVAZIONI/SUGGERIMENTI

BD

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano



Prot. INT201600095877
del 6/7/2016

Al Dirigente del Settore
Patrimonio, Edilizia e Programmazione della Rete Scolastica
Ing. Angelo Michele Lizio

CONTROLLO SUCCESSIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA _ ALTRI ATTI MAGGIO 2016

Prot. PSA201600095877 del 02.05.2016. IPSAR "Piranesi" di Albanella, sede distaccata dell'IIS di Capaccio.

1. **REGOLARITA' PROCEDURE**

NO

Per incompetenza del Dirigente e per carenza di motivazione.

Si rileva *in primis* che la forma utilizzata non risulta idonea e conforme alla disciplina legislativa, in quanto tale tipologia di provvedimento, ovvero "accordo fra pubbliche amministrazioni", precipuamente disciplinato dall'art. 15 della L. 241/1990 (*"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*) rientra nelle competenze del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. 267/2000 e richiede, per di più, la sottoscrizione di entrambe le parti. In particolare, il riparto delle competenze tra sfera politica e attività gestionale comporta che il Dirigente non può assumere atti che comportano una discrezionalità nella gestione delle attività, senza la preventiva acquisizione degli indirizzi da parte degli organi di governo.

Inoltre, dall'atto in esame non si evincono in maniera chiara le motivazioni e le finalità che hanno portato la Provincia a trasferire, per trenta anni, la gestione dell'immobile al Comune di Albanella, in quanto si parla in maniera alquanto generica della necessità di interventi di risanamento strutturale di notevole entità, senza alcuna specificazione al riguardo.

2. **RISPETTO DEI TEMPI**

NO

3. **CORRETTEZZA FORMALE DEI PROVVEDIMENTI**

NO

4. **AFFIDABILITA' E VERIDICITA' DEI DATI RIPORTATI**

NO

5. **RISPETTO DELLE NORMATIVE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

NO

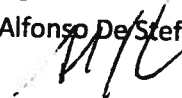
6. **CONFORMITA' AGLI ATTI DI INDIRIZZO E DI PROGRAMMAZIONE INTERNA**

NO

OSSERVAZIONI/SUGGERIMENTI

BD

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano



Prot. INT 20160013000
del 6/7/2016

Al Dirigente del Settore
Ambiente e Tutela del Territorio
Arch. Angelo Cavaliere

CONTROLLO SUCCESSIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA _ ALTRI ATTI MAGGIO 2016

Prot. PSA201600110721 del 19.05.2016_Parere favorevole alla realizzazione del progetto di
"Realizzazione del canile Municipale nel Comune di Agropoli.

1. REGOLARITA' PROCEDURE
NO
Per mancato rispetto dei termini del procedimento (punto 2)
2. RISPETTO DEI TEMPI
NO
La richiesta di parere, avanzata dal Comune di Agropoli in data 28.05.2015, è stata evasa solo in data 19.05.2016.
3. CORRETTEZZA FORMALE DEI PROVVEDIMENTI
SI
4. AFFIDABILITA' E VERIDICITA' DEI DATI RIPORTATI
SI
5. RISPETTO DELLE NORMATIVE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI
Per mancato rispetto dei termini del procedimento (punto 2)
6. CONFORMITA' AGLI ATTI DI INDIRIZZO E DI PROGRAMMAZIONE INTERNA
SI

OSSERVAZIONI/SUGGERIMENTI

BD

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano

